

Sottog. SPINEOTEREBRA Sacc., 1891.

Testa subparva, irregulariter fusoides, scalarata, apice acuta. Anfractus ad suturam plerumque carinati, tuberculis plus minusve spinosis ornati.

Questo sottogenere è particolarmente affine alle *Hastula* (da cui credo tuttavia doverlo distinguere, specialmente per la pseudocarena e la spinosità degli anfratti) ed alle *Euryta* (da cui si distingue non tanto per la posizione dei tubercoli, quanto per la mancanza di una specie di coda o, meglio, di una columella retta alla base, come si osserva nelle vere *Euryta*). Fra le forme viventi si avvicina a questo sottogenere l'*Euryta Cosentini* (PHIL.) trovata per la prima volta sulle coste di Napoli, ed in seguito (rappresentata da varietà) anche nell'Atlantico, sulle coste africane ed altrove; ma questa forma è una vera *Euryta*, come lo indica la sua columella diritta.

È notevole come allo stato fossile questa forma sia nel Piemonte rappresentata unicamente nel *Tortoniano*, dove tende collegarsi coll'*Hastula Algarbiorum* e coll'*H. subcinerea*, mostrandoci sempre più in tal modo l'affinità delle *Spineoterebra* colle *Hastula*. Potrebbe anche essere che i caratteri del sottogenere ora proposto siano in diretto rapporto colle speciali condizioni d'ambiente che presentò il mare *tortoniano* in alcune regioni; ma, anche se ciò fosse vero, non parmi inopportuno costituire un nuovo sottogenere per forme a caratteri così spiccati, quali sono quelle che vi sono racchiuse.

Sacco 1891 p. 18

Subgenus SPINEOTEREBRA Sacco, 1891, s. s. (OF SPINEOTEREBRA)

Shell rather elongate, with knobby axial sculpture, no spiral sculpture, an impervious axis, and a markedly callous pillar lip. Type *Terebra spinulosa* Doderlein, Tortonian. The siphonal fasciole is nearly obsolete. DALL 1901 b